

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA**  
**FERRARA**

Prot. N. 6816

Deliberazione n. 88

**DISMISSIONE DI ESCAVATORE CINGOLATO JCB 804 MINI RITENUTO NON  
IDONEO ALLA RIPARAZIONE - AUTORIZZAZIONE A DISMISSIONE**

L'anno 2023 (Duemilaventitre) il giorno 24 del mese di Marzo alle ore 14,30 nella sede del Consorzio in Ferrara - Via Mentana n. 7 e in teleconferenza, con l'utilizzo di piattaforma Google Meet, si è riunito il Comitato Amministrativo, convocato con lettera Prot. n. 6325 del 17/3/2023 per trattare il seguente ordine del giorno:

O m i s s i s

Sono presenti i signori:

BRAGA Loris (in teleconferenza)

CALDERONI Stefano

NATALI Luca

RAVAIOLI Massimo

Assenti giustificati: MANTOVANI Riccardo

Per il Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti il dr. Vittorio MORGESE e il dr. Angelo SCHIAVINA, entrambi in teleconferenza.

E' presente il Direttore Generale, ing. Mauro MONTI.

Funge da Segretario, a norma di Statuto, il Capo Settore Affari Generali e Assistenza Legale, d.ssa Sabrina MAZZINI.

Presiede la riunione il Presidente dr. Stefano CALDERONI, il quale constata la legalità e la validità della riunione, designa quali scrutatori il sig. Luca NATALI e il sig. Massimo RAVAIOLI

O m i s s i s

- 6) **DISMISSIONE DI ESCAVATORE CINGOLATO JCB 804 MINI RITENUTO NON  
IDONEO ALLA RIPARAZIONE - AUTORIZZAZIONE A DISMISSIONE**

O m i s s i s

## DELIBERAZIONE N. 88

### IL COMITATO AMMINISTRATIVO

Premesso che:

- il Consorzio, e nello specifico l'Unità Operativa Officine Mezzi, si pone, fra gli altri, l'obiettivo di efficientare al meglio il parco mezzi consortile, valutando di volta in volta anche eventuali alienazioni qualora lo stato dei mezzi considerati sia tale da comportare oneri complessivi maggiori rispetto ai vantaggi operativi rappresentati dall'utilizzo del mezzo stesso;
- a tal fine, viene redatta una banca dati dei mezzi più obsoleti per i quali, pur rimanendo in servizio attivo presso i diversi Reparti, viene periodicamente effettuata una analisi specifica dei costi benefici;
- qualora le valutazioni di cui al punto precedente evidenzino costi reali di gestione maggiori dei reali benefici apportati, si provvede ad organizzare l'alienazione del mezzo stesso, proponendo, di volta in volta, in funzione del tipo di mezzo e delle condizioni di mercato, la modalità ritenuta più idonea per provvedere a detta alienazione;

Considerato che:

- con Deliberazione n. 314 del 16/12/2022 si è provveduto all'acquisto, in forma di affidamento diretto alla ditta venditrice, di un mini escavatore di marca Wacker Neuson, recentemente consegnato e messo a disposizione del Reparto di Codigoro;
- la fornitura di cui sopra è avvenuta in ragione dei danni occorsi al mini escavatore JCB 804 in forze al Reparto di Codigoro, immatricolato in data 28/08/2004, Centro di Costo n. 767, ore di utilizzo attuali 8.588, il quale non si ritiene più idoneo all'utilizzo e non risulta riparabile in quanto l'intero carro risulta spezzato in conseguenza del progressivo ammaloramento causato dalla ruggine;
- per le motivazioni sopra esposte si ritiene congruo proporre la dismissione del suddetto mini escavatore JCB 804;
- il valore del mini escavatore in questione potrebbe trovare riscontro sul mercato presso ditte specializzate nella commercializzazione e riparazione/assistenza di mezzi usati a

fronte, invece, di una dismissione con demolizione che comporterebbe un onere economico da parte dell'Ente;

Rilevato che:

- i tecnici consortili del Settore Officine, al fine di vagliare preventivamente le suddette ipotesi in termini di eventuale interesse, hanno preso contatti per effettuare un sopralluogo non impegnativo con quattro ditte specializzate;
- due di esse hanno effettuato il sopralluogo e trattasi della ditta Tamburini Giuseppe di Cotignola (RA) e la ditta C.G.M. Service S.r.l. di Valsamoggia (BO), prendendo entrambe atto dello stato del mezzo e, come da relativo verbale di sopralluogo controfirmato, che "il mezzo non potrà essere reintrodotta in commercio nelle condizioni di fatto, ovvero prima che siano stati verificati ed adeguati i requisiti di sicurezza di cui all'all. V del D.Lgs 81/2008 e s.m.i.";

Ravvisata l'opportunità:

- di invitare le due summenzionate ditte a formulare offerta economica per l'escavatore in oggetto; offerta da aggiudicarsi al migliore offerente;
- di utilizzare, per formulare detta offerta, il modello all'uopo preparato dal Consorzio stesso, e riportante la citazione, da sottoscrivere unitamente all'offerta, che "il mezzo non potrà essere reintrodotta in commercio nelle condizioni di fatto, ovvero prima che siano stati verificati ed adeguati i requisiti di sicurezza di cui all'all. V del D.Lgs 81/2008 e s.m.i." Ciò al fine di tutelare il Consorzio, poiché il mezzo, utilizzato negli anni per gli usi e gli scopi consortili nonché per subentrare normative ad oggi vigenti, non può essere reintrodotta sul libero mercato senza che sia stato sottoposto a verifica ed adeguamento nelle eventuali parti non rispondenti;
- di autorizzare il Presidente a compiere gli atti necessari all'espletamento dell'iter amministrativo di cui sopra.
- di imputare la relativa somma in entrata sulla commessa 23-1601-0006, Task 2 del Bilancio corrente, plusvalenze da realizzo beni;

Visto il riferimento interno del del Dirigente Area Tecnica – Polo Tecnologico e Impianti prot. n. 5938 del 13/03/2023;

Visto lo Statuto;

All'unanimità;

#### DELIBERA

1. Di invitare le due summenzionate ditte a formulare offerta economica per l'escavatore in oggetto; offerta da aggiudicarsi al migliore offerente;
2. Di utilizzare, per formulare detta offerta, il modello all'uopo preparato dal Consorzio stesso, e riportante la citazione, da sottoscrivere unitamente all'offerta, che "il mezzo non potrà essere reintrodotta in commercio nelle condizioni di fatto, ovvero prima che siano stati verificati ed adeguati i requisiti di sicurezza di cui all'all. V del D.Lgs 81/2008 e s.m.i." Ciò al fine di tutelare il Consorzio, poiché il mezzo, utilizzato negli anni per gli usi e gli scopi consortili nonché per subentrate normative ad oggi vigenti, non può essere reintrodotta sul libero mercato senza che sia stato sottoposto a verifica ed adeguamento nelle eventuali parti non rispondenti;
3. Di autorizzare il Presidente a compiere gli atti necessari all'espletamento dell'iter amministrativo di cui sopra;
4. Di imputare la relativa somma in entrata sulla commessa 23-1601-0006, Task 2 del Bilancio corrente, plusvalenze da realizzo beni.

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Ing. Mauro Monti)

IL PRESIDENTE

(F.to Dott. Stefano Calderoni)

IL SEGRETARIO

(F.to D.ssa Sabrina Mazzini)

GLI SCRUTATORI

(F.to Sig. Luca Natali)

(F.to Sig. Massimo Ravaioli)